



Cimitero Monumentale Militate USA di Firenze, 29 maggio 2006: fasi dell'intervista filmata a **Cruz Rios**.

Straordinaria serie di fotografie a colori di un militare statunitense durante i suoi giorni di guerra in Italia

1945: ricordi di guerra

L'occasione del Memorial Day del 29 maggio 2006, presso il Cimitero Monumentale Statunitense di Firenze, ha rappresentato, per il Museo della Seconda Guerra Mondiale del fiume Po di Felonica, un proficuo momento per quanto concerne la possibilità di intervistare reduci del secondo conflitto mondiale.

Tra tutti i reduci statunitensi avvicinati dal gruppo del museo, ha da subito colpito, per lucidità ed espressività, l'ispanico californiano Cruz Rios.

Il suo racconto inizia dal periodo dell'arruolamento, quando ebbe l'idea di procurarsi un apparecchio fotografico corredato da un gran numero di pellicole a colori. Conscio di violare il regolamento militare, riuscì, senza mai farsi scoprire, ad immortalare la sua personale campagna militare in Italia con quasi trecento straordinarie foto. Grazie alla qualità ed al colore, questi scatti ci donano il vero volto dei nostri territori nel corso della Seconda Guerra Mondiale.

Cruz Rios giunse in Italia sul finire del 1944, inquadrato nella Compagnia K dell'87° Reggimento, appartenente alla 10ª Divisione da Montagna statunitense. Nel gennaio 1945 ebbe il battesimo del fuoco sull'Appennino bolognese, dove trascorse tra prima linea e retrovie i



Appennino bolognese, primavera 1945: Cruz Rios a fianco di un trattore d'artiglieria FIAT/SPA modello TM37, da poco colpito e catturato.



San Benedetto Po, 23 aprile 1945: un mezzo anfibio DUKW trasporta soldati e mezzi statunitensi a nord del fiume Po.



Pianura Padana modenese, 22 aprile 1945: i soldati scavano le buche che rivestiranno con paglia, per proteggersi dall'artiglieria tedesca.

Pianura Padana modenese, 22 aprile 1945: preceduti dalle avanguardie Cruz Rios e commilitoni si preparano ad avanzare verso il fiume Po. Da notare che molti soldati statunitensi si erano accaparrati biciclette, sicuramente prese a prigionieri tedeschi, che in precedenza le avevanoquisite a civili italiani.

mesi di stasi del fronte. Nell'aprile 1945, a seguito dello sfondamento anglo-americano del fronte, giunse in pianura Padana e nella serata di domenica 22 aprile raggiunse il fiume Po nella zona di San Benedetto Po. L'avanzata della sua Divisione proseguì con la conquista dell'aeroporto di Villafranca ed il 2 maggio, presso Riva del Garda, venne raggiunta dal comunicato di fine delle ostilità in Italia. I combattimenti nei territori del lago di Garda furono piuttosto aspri, in quanto gli americani si trovarono di fronte reparti tedeschi ancora motivati. In occasione di questi scontri persero la vita diversi militari statunitensi, tra cui il Colonnello William O. Darby, al cui ricordo, nel dopoguerra, fu intitolata la base militare statunitense di "Camp Darby" tra Pisa e Livorno.



Appennino bolognese, primavera 1945: Cruz Rios in compagnia di alcuni commilitoni si riposano nelle retrovie del fronte.

Lago di Garda, aprile 1945: Cruz posa su di una barca.



Appennino bolognese, gennaio 1945: soldati della 10th US Mountain Division (10ª Divisione da Montagna statunitense) incamminati verso la linea del fronte.

